

CONTI DI JOIGNI

GOFREDDO I.

GOFREDDO, di cui non si conoscono i natali, divenne conte di Joigny (l'antico *Bandritum*, giusta le Beuf) atteso il suo matrimonio con Alice o Adele figlia di Renaldo il Vecchio conte di Sens. Egli fu signore molesto ai vicini. Gofredo trovando convenirgli la terra di Migenne (in latino *Mitigana*) ad una lega e mezzo da Joigny, ch'era posseduta dalle religiose di Saint-Julien d'Auxerre, volle per forza appropriarsela, e v'instituì pessime costumanze e diritti onerosi che occasionarono forti lagnanze. Se ne pentì sulla fine de' suoi giorni, e procurò di riparare al male che avea fatto. Ignorasi il tempo di sua morte, peraltro non posteriore al 1042. Lasciò tre figli dal suo matrimonio, Gofredo, che segue, Gelduino arcivescovo di Sens, di cui si è detto di sopra, e Renaldo.

GOFREDDO II.

L'anno 1042 GOFREDDO, figlio di Gofredo I e di Alice, fu successore al padre nella contea di Joigny. Egli non è conosciuto che per una carta del 1.^o marzo dell'anno duodecimo di Enrico I (1043 di G. C.), con cui dichiara ad Emma abadessa di Saint-Julien d'Auxerre, che avendo avuto parte nelle vessazioni praticate da Gofredo suo padre nella terra di Migenne, lo volle pure imitare nel suo pentimento. Per conseguenza rinunciò, col consenso di sua madre Alice e de' suoi fratelli, Gelduino e Renaldo, a tutte le male usanze stabilite dal padre a Migenne, intendendo quella terra appartenesse all'abazia di Saint-Julien senz' alcun tributo verso di lui, atteso che, dic' egli, appartiene alla contea di Sens e non a quella di Joigny (*Gall. Chr.*, tom. XII, *Instr.*, col. 101 e 102). Nulla accenna l'anno di sua morte, e pare gli sia succeduta sua madre. Ella avea sposato in seconde nozze, giusta Alberico Tre-Fontane, Engilberto conte di Brienne, non avendo allora del primo matrimonio che una figlia. Questi, ag-